

STANDARD MINIMO DI PERCORSO FORMATIVO QUALIFICAZIONE DI ASSISTENTE FAMILIARE

1. RAPPORTO FRA UNITÀ DI COMPETENZA E UNITÀ DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO:

Unità di Competenza	Unità di Risultati di Apprendimento
--	Inquadramento della condizione dell'assistito
Accudimento dell'assistito nella deambulazione, nella cura della persona e nel rispetto delle prescrizioni mediche	Supportare l'assistito nella cura dell'igiene personale e nella mobilità
	Supportare la corretta assunzione dei farmaci prescritti ed attuare interventi di primo soccorso
Supporto all'assistito, alla famiglia ed alle relazioni con il contesto sociale e dei servizi	Relazionarsi dinamicamente con l'assistito, orientandolo nel contesto sociale ed istituzionale
	Utilizzare strumenti digitali
Cura dell'igiene degli ambienti adottando comportamenti atti a prevenire la trasmissione di malattie e gli incidenti domestici	Curare l'igiene degli ambienti, adottando comportamenti atti a garantire il benessere dell'assistito
Assistenza alla preparazione ed all'assunzione dei cibi	Preparare i pasti e supportare la loro assunzione
--	Operare in sicurezza nel luogo di lavoro

2. LIVELLO EQF DELLA QUALIFICAZIONE IN USCITA: 2

3. REQUISITI OBBLIGATORI DI ACCESSO AL PERCORSO:

- Almeno 18 anni compiuti.
- Per i cittadini stranieri, conoscenza della lingua italiana, almeno al livello "A2" del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. La suddetta conoscenza può essere dimostrata, alternativamente:
 - dalla certificazione linguistica avente valore legale, rilasciata dagli enti certificatori riconosciuti;
 - dal verbale di esame, con esito positivo, redatto dall'ente di formazione che organizza il corso, il cui valore è unicamente relativo all'accesso ad esso; in tal caso, l'esame si articola in una prova scritta ed in una prova orale e si svolge con le modalità descritte nell'Allegato "2" della Deliberazione di Giunta regionale n. 107 del 2023 (<https://www.regione.lazio.it/documenti/80324>).
- I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno, valido per l'intera durata del percorso o di dimostrazione dell'attesa di rinnovo, documentata dall'avvenuta presentazione della domanda di rinnovo del titolo di soggiorno.

4. ARTICOLAZIONE, PROPEDEUTICITÀ E DURATE MINIME:

N.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di Risultati di apprendimento	Ore di durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
1.	Conoscenze - Definizione dei concetti di: bisogno (fisico, psichico e sociale), salute, malattia, disagio, dipendenza nelle attività della vita quotidiana - Cenni generali sulle caratteristiche delle patologie geriatriche e delle patologie con maggiore impatto sulla sfera relazionale (es. Alzheimer; autismo etc.)	<i>Inquadramento della condizione dell'assistito</i>	4	Max 2, esclusivamente sincrona	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, da apprendimenti formali, non formali ed informali
2.	Conoscenze - Elementi di anatomia e fisiologia dell'apparato locomotorio (scheletrico e muscolare) - Tecniche per supportare movimenti e spostamenti e per la vestizione. Principi elementari di terapia riabilitativa. - Strumenti e tecniche per l'alzata e il trasferimento su carrozzelle e rischi connessi all'uso non corretto delle tecniche per l'alzata e il trasferimento su carrozzelle - Principi elementari di ortesi ed ausili - Prodotti, strumenti e tecniche per l'igiene personale, parziale e totale dell'assistito, a letto o in bagno Abilità - Supportare e agevolare l'utente nell'espletamento delle funzioni primarie - Supportare l'assistito ai diversi gradi di inabilità nelle pratiche di igiene personale e nell'abbigliamento - Applicare le tecniche per il trasferimento in carrozzella - Applicare le procedure tecniche di prevenzione dei rischi professionali - Applicare le tecniche per l'assunzione di posture corrette - Realizzare semplici pratiche di mobilizzazione e mantenimento delle capacità motorie, collaborando all'educazione al movimento - Utilizzare accorgimenti atti a prevenire sindromi da immobilizzazione e allettamento - Applicare correttamente le tecniche per supportare il movimento e la deambulazione di utenti di diverso grado di inabilità - Riconoscere situazioni che richiedono iniziativa nel lavoro di assistenza, intervenendo in modo appropriato nel rispetto del proprio ruolo e dei limiti assegnati	<i>Supportare l'assistito nella cura dell'igiene personale e nella mobilità</i>	10	Max 3, esclusivamente sincrona	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, da apprendimenti formali, non formali ed informali

N.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di Risultati di apprendimento	Ore di durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
3.	Conoscenze - Principi di lettura dei foglietti illustrativi dei farmaci e delle prescrizioni mediche - Tecniche di primo soccorso e gestione di emergenze Abilità - Applicare procedure per supportare e verificare la corretta assunzione dei farmaci prescritti - Trasmettere ai parenti e/o al medico le informazioni di base sullo stato di salute e le eventuali complicazioni sanitarie - Attuare interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza	<i>Supportare la corretta assunzione dei farmaci prescritti ed attuare interventi di primo soccorso</i>	6	Max 2, esclusivamente sincrona	AmMESSo il riconoscimento di credito formativo di frequenza, da apprendimenti formali, non formali ed informali
4.	Conoscenze - Modalità di organizzazione della comunicazione in rapporto al contesto di riferimento, agli obiettivi e alle caratteristiche degli interlocutori/destinatari - La gestione delle emozioni, dello stress e la capacità di ascolto. Tecniche volte a rassicurare, confortare, ottenere la collaborazione, stimolare l'autostima - I principali servizi sociali, sanitari, culturali e ricreativi del territorio e modalità di accesso a tali servizi - Aspetti etici connessi all'attività di assistenza Abilità - Ascoltare e comunicare, individuando ed applicando protocolli coerenti con le caratteristiche degli assistiti e dei contesti di relazione - Decodificare correttamente i messaggi verbali e non verbali, riconoscendone il contenuto comunicativo - Gestire la propria attività con riservatezza, rispettando i diritti e i bisogni fondamentali delle persone in situazione di malattia e di disagio fisico/psichico/sociale - Riconoscere e valutare, nei diversi contesti, gli effetti dei protocolli di comunicazione scelti - Utilizzare strategie di comunicazione differenziate in rapporto al destinatario (assistito, famiglia e figure di riferimento), al messaggio, allo scopo della comunicazione - Effettuare acquisti, disbrigare pratiche bu-	<i>Relazionarsi dinamicamente con l'assistito, orientandolo nel contesto sociale ed istituzionale</i>	8	Max 4, esclusivamente sincrona	AmMESSo il riconoscimento di credito formativo di frequenza, da apprendimenti formali, non formali ed informali

N.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di Risultati di apprendimento	Ore di durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	rocratiche ed altre commissioni - Orientarsi nel contesto sociale, sanitario, culturale e ricreativo di appartenenza dell'utente e della famiglia, in relazione ai bisogni espressi - Supportare l'assistito nell'accesso ai servizi e nelle occasioni di incontro e relazione sociale, ludica e ricreativa, anche fuori dal contesto domestico				
5.	Conoscenze - Principi e strumenti digitali utili alla comunicazione e all'informazione Abilità - Supportare l'assistito nell'uso di strumenti digitali e nella fruizione dei servizi	<i>Utilizzare strumenti digitali</i>	6	0	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, da apprendimenti formali, non formali ed informali
6.	Conoscenze - Concetti di base di igiene, microclima e tipologie di infezioni - Prodotti, strumenti e tecniche per la pulizia e l'igiene degli ambienti e manutenzione ordinaria dell'ambiente domestico - Disinfezione, sterilizzazione e decontaminazione degli strumenti e dei presidi sanitari; raccolta e stoccaggio rifiuti - Modalità di lavaggio e stiratura dei capi di abbigliamento Abilità - Adottare comportamenti idonei a mantenere un'adeguata ventilazione, illuminazione, umidificazione e temperatura dell'ambiente - Adottare comportamenti idonei alla prevenzione e riduzione del rischio professionale, ambientale - Mantenere un'adeguata igiene personale e pulizia degli indumenti di lavoro - Utilizzare modalità, materiali e strumenti per una corretta disinfezione, sterilizzazione e decontaminazione di strumenti e presidi sanitari presenti a domicilio - Eseguire le attività di lavaggio e sanificazione di indumenti e tessuti - Individuare soluzioni adeguate e funzionali di allestimento e riordino degli ambienti di vita dell'assistito - Garantire la raccolta e lo stoccaggio corretto dei rifiuti, sia generici che derivanti da	<i>Curare l'igiene degli ambienti, adottando comportamenti atti a garantire il benessere dell'assistito</i>	6	Max 3, esclusivamente sincrona	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, da apprendimenti formali, non formali ed informali

N.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di Risultati di apprendimento	Ore di durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	attività sanitarie				
7.	Conoscenze - Elementi di igiene degli alimenti, della cucina e delle stoviglie e caratteristiche e modalità di conservazione dei prodotti alimentari - Elementi di dietologia: principi nutrizionali, diete per l'età e per particolari patologie - Principali preparazioni e menù - Tecniche di supporto e strumenti per l'assunzione dei cibi, per le diverse tipologie di assistiti: allettati, con disagio mentale, parkinsoniani, etc. Abilità - Supportare l'assistito nell'assunzione dei cibi in base al diverso grado di autonomia - Realizzare preparazioni alimentari di base, applicando appropriate tecniche di cottura - Osservare principi dietologici e dietoterapici per l'alimentazione degli anziani e, su indicazione medica, con riferimento alle principali patologie - Controllare il corretto stato di conservazione degli alimenti e le loro scadenze, assicurandosi della adeguata qualità dei piatti in preparazione - Conservare gli alimenti nel rispetto dei requisiti di igiene	Preparare i pasti e supportare la loro assunzione	8	Max 4, esclusivamente sincrona	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, da apprendimenti formali, non formali ed informali
8.	Conoscenze - Concetti di rischio, danno, prevenzione - Diritti e doveri - Soggetti della prevenzione - Organizzazione della sicurezza - Rischi specifici Abilità - Applicare procedure di sicurezza - Utilizzare dispositivi di sicurezza individuale - Agire nel rispetto della normativa sulla salute e la sicurezza per i lavori di cui all'attività specifica	Operare in sicurezza nel luogo di lavoro	8	Max 4, esclusivamente sincrona	Ammesso credito di frequenza con valore a priori, riconosciuto a chi ha già svolto con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) il corso conforme all'Accordo Stato – Regioni vigente, finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi in materia di salute e

N.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di Risultati di apprendimento	Ore di durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
					sicurezza, ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D.lgs. 81/2008
DURATA MINIMA TOTALE, AL NETTO DEL TIROCINIO CURRICULARE			56	Max 22	

5. TIROCINIO CURRICULARE:

Durata minima: 20 ore.

Durata massima: 50 ore.

Il tirocinio curriculare deve essere svolto presso strutture residenziali, semiresidenziali, centri diurni socio-assistenziali autorizzati (pubblici o privati) o in servizi di assistenza domiciliare pubblica per le tipologie di utenza per le quali il servizio è previsto.

6. UNITA' DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO AGGIUNTIVE:

A scopo di miglioramento/curvatura della progettazione didattica, nel limite massimo del 10% delle ore totali di formazione, al netto del tirocinio curriculare.

Per i cittadini stranieri, è obbligatorio lo svolgimento dell'Unità di Risultati di apprendimento aggiuntiva di "Lingua italiana – livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)", la cui durata è definita in funzione del livello di padronanza linguistica accertato in sede di selezione, mediante apposite prove, **qualora il candidato non sia già in possesso di idonea attestazione.**

Tale previsione è assunta in conformità a quanto stabilito ai paragrafi 3, lettera f), e 4 delle Linee guida nazionali per la definizione degli standard formativi degli Assistenti familiari, sancite con Intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 19 giugno 2025 ed adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 19 settembre del medesimo anno.

L'Unità di Risultati di apprendimento aggiuntiva di "Lingua italiana – livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)" può essere erogata tramite F.A.D. (Formazione a Distanza), fino al 50% delle ore complessivamente previste, in modalità sincrona.

Al termine della medesima Unità, viene espletato un esame che si articola in una prova scritta, consistente nella redazione di un elaborato di minimo 20 righe ed in una prova orale, consistente in una conversazione interattiva di almeno 15 minuti, finalizzata a verificare sia la capacità di comprensione che la capacità di espressione; in entrambi i casi, le prove concernono temi di interesse generale.

L'Ente di formazione che organizza il corso, redige il verbale che comprova lo svolgimento del medesimo esame ed il suo esito, attenendosi alle modalità descritte nel succitato Allegato "2" della Deliberazione di Giunta regionale n. 107 del 2023 (<https://www.regione.lazio.it/documenti/80324>).

7. METODOLOGIA DIDATTICA:

Le Unità di Risultati di apprendimento vanno realizzate attraverso attività di formazione d'aula specifica e metodologia attiva, in particolare attraverso l'utilizzo di aula attrezzata per le Unità di Risultati di apprendimento n. 2, 6 e 7, avvalendosi di strumenti adeguati e ambienti opportunamente organizzati.

8. VALUTAZIONE DIDATTICA DEGLI APPRENDIMENTI:

Obbligo di tracciabile valutazione didattica degli apprendimenti, per singola Unità di risultati di apprendimento.

9. GESTIONE DEI CREDITI FORMATIVI:

- Credito di ammissione: --;

- Crediti di frequenza: la percentuale massima riconoscibile è il 30% sulla durata di ore d'aula o laboratorio; il 100% sul tirocinio curriculare, al netto degli eventuali crediti con valore a priori.

10. REQUISITI PROFESSIONALI E STRUMENTALI:

Qualificazione dei formatori, di cui almeno il 50% esperti provenienti dal mondo del lavoro, in possesso di una specifica e documentata esperienza professionale o di insegnamento, almeno triennale, nel settore di riferimento.

STANDARD MINIMO ATTREZZATURE dell'aula attrezzata:

1. Letto articolato, comodino e manichino adulto (manichino per le manovre di primo soccorso);
2. Biancheria per il letto in quantità adeguata;
3. Biancheria per il cambio di indumenti intimi, pigiama e assorbenti (su manichino);
4. Carrozzina per il trasporto del malato;
5. Ausili per la deambulazione;
6. Occorrente per sperimentare l'igiene personale completa (cure igieniche totale e parziali, quotidiane e periodiche - spugnatura o bagno a letto);
7. Occorrente per la raccolta di materiale biologico, occorrente per la pulizia, sanificazione e detersione dell'ambiente e dell'unità del malato in particolare;
8. Materiali per la protezione individuale.

Laddove l'organismo di formazione non disponesse delle attrezzature suindicate, dovrà stipulare apposita convenzione con strutture idonee in possesso delle stesse.

11. ATTESTAZIONE IN ESITO RILASCIATA DAL SOGGETTO ATTUATORE:

Documento di formalizzazione degli apprendimenti, con indicazione del numero di ore di effettiva frequenza. Condizioni di ammissione all'esame finale: frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo.

12. ATTESTAZIONE IN ESITO AD ESAME PUBBLICO:

Certificato di qualificazione professionale, rilasciato ai sensi del D.lgs. 13/2013.